

L'Umbria dei misteri

ERA IL 2005 QUANDO IL GIOVANE SVANI' NEL NULLA

A nulla sono servite le ricerche o gli appelli: sono stati trovati lo zainetto coi documenti e la chitarra

La famiglia ha intenzione di conoscere le motivazioni indicate dalla procura nella decisione inoltrata al tribunale

E' un caso giudiziario irrisolto la scomparsa di Fabrizio Catalano

Sei anni di indagini non hanno portato tracce né piste: il pm archivia

La procura ha chiesto e ottenuto l'archiviazione del fascicolo sulla scomparsa del 19enne di cui non si hanno più notizie dal luglio 2005. La famiglia Catalano: «Noi non ci arrendiamo»

PERUGIA

LA SCOMPARSa di Fabrizio Catalano per la procura di Perugia è ormai un caso chiuso. Un fascicolo impossibile da riaprire, a meno di clamorose novità investigative. Perché il pubblico ministero Sergio Sottani ha chiesto e ottenuto l'archiviazione dell'inchiesta come un caso irrisolto. Dunque, la speranza dei familiari e degli amici di riabbracciare il ragazzo (scomparso il 21 luglio 2005 ad Assisi) è ancora più flebile. E, di fatto, la decisione dei magistrati trancia il desiderio e la fiducia sul buon esito del-



UNITI
Fabrizio Catalano in una foto sorridente insieme ai genitori, il padre Ezio e la mamma Caterina Migliazza

le indagini. Che in sei anni non sono state in grado di raccogliere tracce significative, piste o ipotesi di reato. Di Catalano, 19 anni originario di Collegno (Comune di 50mila abitanti in provincia di Torino), non si hanno più tracce dal 2005, quando frequentava il secondo anno di un corso di musicoterapia. Quel drammatico 21 luglio il ragazzo — molto religioso e impegnato

nel volontariato sociale — non si è presentato alle lezioni e da allora non ci sono state più notizie sul suo conto. Nell'appartamento di Assisi in cui viveva con la sua famiglia gli inquirenti hanno ritrovato tutti i suoi effetti personali, compreso il cellulare (in ricarica) e gli occhiali da vista. Il 24 luglio, ossia tre giorni dopo la scomparsa, lungo il percorso sterrato chiamato

'Sentiero di San Francesco' (tra Assisi e Valfabbrica, in zona Pieve San Nicolò) è stata trovata il suo zainetto bianco. All'interno del quale, tra gli altri oggetti, c'era il portafogli con dentro i documenti di identità. Le ricerche hanno consentito anche il rinvenimento della custodia della sua chitarra. Del ragazzo ci sono state pure segnalazioni, purtroppo tutte senza riscon-

tro. «Continuerò a cercare mio figlio — ha spiegato la madre Caterina — spero di poter trovare elementi per riaprire il fascicolo del quale prenderò in visione in procura». «Non ho ancora letto le motivazioni del pm, solo poi valuteremo insieme alla famiglia cosa fare» ha aggiunto l'avvocato Franco Matarangolo. Fabrizio Catalano è stato visto l'ultima volta lungo il sentiero del Monte Subasio: l'ultimo «contatto» ce l'ha avuto con una donna che gli ha offerto un po' d'acqua e due pomodori. Poi nulla più. A niente sono servite le battute di ricerca sollecitate dai familiari, le apparizioni in trasmissioni televisive e le attività di volantinaggio. Fabrizio, un metro e 67 di altezza, ha gli occhi e i capelli castani e al momento della scomparsa indossava una maglietta nera con la scritta «Creative», pantaloni blu scuro e scarpe da tennis.

Enzo Beretta

LA MADRE LA TENACIA DI CATERINA MIGLIAZZA

'Per me è una pugnolata Ma la mia speranza resta intatta'

ASSISI «L'ARCHIVIAZIONE è stata per me una pugnolata. Non eravamo stati informati ma questo mi rende, ci rende, ancora più forti: non permetterò a nessuno di archiviare mio figlio». Parla così Caterina Migliazza, madre di Fabrizio Catalano, dopo la decisione della procura di Perugia di archiviare, irrisolto, il caso della scomparsa di suo figlio avvenuta nel luglio del 2005, ad Assisi, dove era giunto per partecipare a un corso di musicoterapia. Caterina e il marito Ezio, insieme ad alcuni amici, è in Umbria in queste ore in Umbria. Stamani si recherà negli uffici di via Fiorenzo di Lorenzo per chiedere di poter avere a disposizione il fascicolo. La volontà è quella di poter acquisire e mettere a disposizione degli inquirenti delle novità tali da far riaprire l'inchiesta: i Catalano sperano sempre di ritrovarlo, di avere sue notizie. Sempre questa mattina i genitori di Fabrizio si recheranno in questura con varia documentazione per far sì che i dati relativi al figlio scomparso, attraverso il modello Risc, sia inserito nella banca dati, con elementi precisi, per consentire eventuali comparazioni

nel caso del ritrovamento di corpi senza nome. «Il fascicolo è stato archiviato ma i miei ricordi e la speranza rimangono intatti — continua Caterina Migliazza —. I giorni, gli anni che ho trascorso con Fabrizio e la mia famiglia unita sono il dono più prezioso che ho avuto dalla vita: rappresentano costantemente le prime pagine del mio cuore e della mia giornata, per sempre e fino a quando la speranza non si concretizzerà». Mamma Caterina, nel giorno della festa del papà ha un delicato pensiero per il marito Ezio. «Fabrizio ha dedicato al padre una poesia, 'Forza cresciuta'. Non ci sono parole migliori per descrivere un uomo che, nel giorno in cui si celebrano i padri, sarà ad Assisi, dove la sua paternità è stata lacerata. Ad Assisi, in modo del tutto casuale e voluto dal destino, per restare sui passi di suo figlio». Nel pomeriggio di oggi i coniugi Catalano saranno ad Assisi, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, alle ore 17.30, per un momento di preghiera con il parroco padre Carlo Maria Chistolini. Domani saranno a Orvieto per partecipare all'iniziativa 'Cerchiamo Davide'.

Maurizio Baglioni